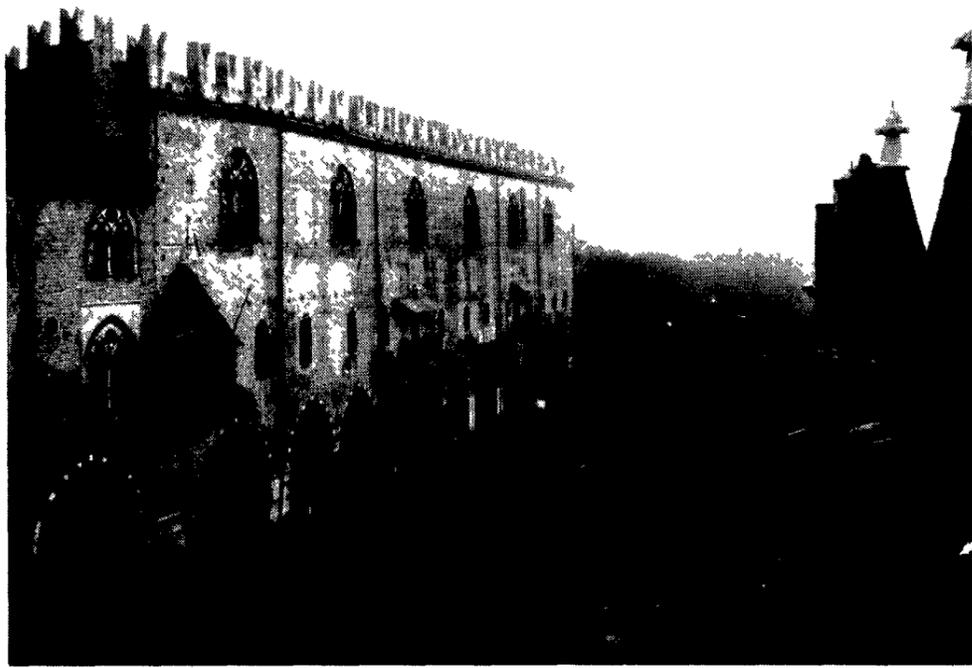


DENUNCIA. Il Touring fa le pulci a 17 istituzioni lombarde

Sono più bravi a Brescia e a Bergamo

I musei lombardi sfiorano la sufficienza. La media da un riscato 5,9. Le strutture più accoglienti sono a Brescia e a Bergamo, mentre le peggiori a Lecco e a Lodi. Ecco la pagella del Touring, partendo dalle valutazioni più meritorie. In cima alla classifica la Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia con un 8 pieno, seguono la Pinacoteca dell'Accademia Carrara di Bergamo con 7 e mezzo e il Museo delle Armi Luigi Marzoli di Brescia con 7. Restano al di sopra della sufficienza il Museo della Seta di Como con 6 e mezzo e il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio con 6 e mezzo. Sufficienza piena invece per il Museo Civico di Crema, il Museo Civico Ala Ponzone di Cremona, il Museo Stradivariano di Cremona, il Museo Manzoni di Lecco, il Museo Civico Castello Visconteo di Pavia, la Galleria d'Arte Moderna di Gallarate. Ed ecco invece i bocciati: il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera con 5 e mezzo, il Palazzo Ducale di Mantova con 5 e mezzo, i Musei Civici di Villa Mirabello a Varese con 5 e mezzo, il Museo Civico di Palazzo Giovo a Como con 5, il Museo di Storia Naturale di Lecco con 4, il Museo Civico di Lodi con 4.



Uno scorcio del palazzo Ducale di Mantova visto dal Duomo

Sporchi, caotici, tristi musei

I musei lombardi sfiorano la sufficienza ma non passano l'esame. Almeno in materia di accoglienza dei visitatori, qualità delle informazioni e cura delle strutture museali. È il risultato che emerge da un'indagine compiuta dal Touring Club Italiano nell'ambito di un'iniziativa su scala nazionale concepita per valutare la qualità dei servizi museali delle principali città italiane. Così, in attesa di divulgare i risultati che riguardano i musei milanesi (i dati sono quasi pronti e dovrebbero essere resi noti fra non molto) il Touring da i voti e tira le orecchie alle istituzioni museali della regione. Si va dal voto più alto 18 della Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia fino ai clamorosi 4 in pagella affidati al Museo di Storia Naturale di Lecco e al Museo Civico di Lodi. Diciassette i musei lombardi interessati dall'inchiesta secondo

un criterio di selezione che ha privilegiato in ogni territorio provinciale i siti più rilevanti dal punto di vista del contenuto culturale e del richiamo turistico. Fra gli altri sotto esame la Pinacoteca dell'Accademia Carrara di Bergamo (che si è meritata un bel 7 e 1/2), il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (bocciato anche se di poco con un 5 e 1/2), il Palazzo Ducale di Mantova (che si merita anch'esso secondo gli esperti del Touring un 5 e 1/2). L'indagine non si riferisce e bene ripeterlo al valore qualitativo culturale o scientifico delle collezioni ma alle caratteristiche di fruibilità del museo da parte di turisti e visitatori comuni. Per arrivare alle fatidiche pagelle che sicuramente non mancheranno di suscitare polemiche, gli operatori del Touring hanno visitato in un

primo tempo in forma anonima le strutture museali e in un secondo tempo hanno avuto un incontro di approfondimento con i direttori. I musei presi in esame dal Touring sono per lo più musei civici quindi di proprietà e di gestione municipale. E da questo punto di vista possiamo dire che sono soprattutto due, Brescia e Bergamo, i capoluoghi che escono a testa alta da quest'inchiesta potendo vantare un sistema museale ben strutturato e adeguatamente promosso. Per il resto è abbastanza diffusa una certa trascuratezza negli allestimenti, nell'accoglienza al visitatore e soprattutto sembra che manchino del tutto il desiderio o la capacità di promuovere il patrimonio museale. Ma veniamo ora ai punti dolenti a quelle insufficienze che stanno già animando reazioni e polemiche. Il Vittoriale ad esempio dimora e luogo prediletto di D'Annunzio, meta di più di 170.000 visitatori l'anno, presenta una qualità del percorso espositivo giudicata mediocre tanto più grave in un luogo così ridondante di oggetti e di memorie. Segue il Palazzo Ducale di Mantova bocciato dal Touring soprattutto a causa della fruizione di massa che congestiona l'ingresso e il percorso espositivo e che raggiunge punte mensili di 40.000 visitatori. I Musei Civici di Villa Mirabello a Varese presentano una valutazione mediocre per quanto riguarda la pulizia e la manutenzione. Lo stesso si può dire del Museo di Palazzo Giovo a Como con l'aggravante che in questo caso viene addirittura giudicata negativa l'accoglienza al visitatore. Infine si giunge ai due fanalini di coda: il Museo di Storia Naturale di Lecco e il Museo Civico di Lodi.

Per il primo si fa notare che la pulizia delle sale è insufficiente e che il custode pur essendo l'unico dipendente non è in grado di fornire alcuna informazione sul patrimonio museale. Per il Museo di Lodi i sevari giudici del Touring mettono in rilievo quanto l'allestimento lasci a desiderare quanto dia l'impressione di trascuratezza e di abbandono. Un esempio? Ai preziosi documenti del Risorgimento sono appesi alle bacheche con delle semplici puntine da disegno. Si riuscirà a riscattare i tanti musei lombardi da quel senso di inutilità che a volte esprimono? Ce lo auguriamo tutti. Intanto per dopo domani (nel corso di un incontro nella sede di corso Italia) è prevista la replica dei direttori dei musei alcuni dei quali ed è comprensibile non hanno affatto gradito la valutazione negativa espressa dal Touring Club.

Al De Amicis Tavernier e la cinica borghesia

BRUNO VECCHI ■ In superficie il cinema di Bertrand Tavernier (di cui il De Amicis offre un breve saggio da oggi a domenica) somiglia ad una galleria di ritratti. Piccole scene quotidiane frammenti della provincia francese che il cinquantacinquenne regista di Lione mette in scena con rapide pennellate. Ma oltre la galleria dei personaggi alcune volte memorabili (come l'orologio interpretato da Noiret o la dolente donna della porta accanto di Romy Schneider in una delle sue ultime interpretazioni) nel cinema di Tavernier e soprattutto un cinema sulla crisi dei valori borghesi dal modello di sviluppo sociale alla situazione familiare. Crisi dei valori che il regista analizza in un'ottica marxista.

Fondamentale per entrare nel suo meccanismo narrativo la critica marxista di Tavernier affronta in particolare il tema della responsabilità collettiva. Nessuno dei personaggi del suo cinema infatti è estraneo al mondo che lo circonda. Ne potrebbe nulla del mondo che lo circonda e estraneo all'evolversi del destino del personaggio. Vittima delle circostanze e del suo tempo il personaggio è però anche complice del suo evolversi negativo del suo destino. Coscientemente o inconsciamente. È una chiave di lettura che nella carriera del regista di Lione vive due fasi distinte. Nella prima alla quale appartengono *La morte in diretta* (pamphlet contro i guasti della televisione) *Una domenica in campagna* *Colpo di spugna* il personaggio vive una sorta di riscatto finale, doloso che lo porta ad accettare e affrontare (consapevolmente) la sua storia. Nella seconda che attraversa gli ultimi film (in rassegna e presente *Lesca* a il concetto espresso anche ne *I miei vicini sono più simpatici*) l'analisi di Tavernier si fa più dolente e perde la sicurezza di un possibile riscatto individuale e collettivo. Al posto dei personaggi tormentati del passato trovano spazio figure ciniche, figlie di una società alla deriva di un mondo senza morale che produce crimini senza concepire il castigo dove ognuno si sente impunito dove nulla ha più senso e dove tutti sono colpevoli. Sarà anche una visione apocalittica (non sempre condivisibile) ma conserva il pregio di non essere integrata. Ne questa ne a quell'altra ideologia.

AGENDA

- BOSNIA 1** All'ipocrazia di piazza Velasca 2 dalle 21.00 spettacolo "Un sorriso per la Bosnia". Il Gruppo teatrale Assport presenta la sfilata di Sarajevo. Mostre fotografiche dai campi profughi e di dipinti di Adnan Duhic. Ingresso 1 euro e dei profughi.
- BOSNIA 2** Prosegue l'attività fotografica "Don't forget" della fotoreporter venezuelana Teresa Carrero sulla guerra nella ex Jugoslavia. Al Circolo della Stampa corso Venezia 16 dal lunedì al sabato 10.00-21.00. Fino al 19 giugno.
- ARCHITETTURA** Progetti nel centro storico: ricerca di un'identità. I casi di Sant'Agostino e piazza Formentini e il titolo del dibattito con Guido Bighi e Luca Basso Peressut. Alle 17.30 Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6.
- FAMIGLIA E LEGGE** Il dibattito organizzato nella sala del club 17 viale Legioni Romane 54 alle 21.00.
- FILOSOFIA E POLITICA** Laura Boella docente di Storia della Filosofia morale tiene la conferenza "Instituti e il miracolo dell'agire" con la lettura di "Vita Activa" di Hannah Arendt nell'ambito del corso di studi della politica "Cosa Zorosi" corso di Porta Nuova 34 20.45. Ingresso con tessera.
- MOZZICONI** È lo studio sulla poesia di Alda Merini portato in scena da Enrique Pardo. Al Teatro Verdi via Pastrengo 16 oggi e domani alle 21.00. Ingresso lire 10mila.
- DANZA MEDIORIENTALE** Corso gratuito di danza mediorientale alla Libreria ecumenica esotica 2 di Gallari. Unione 1. Prime lezioni alle 19.00 con la danzatrice Inos.
- LE IMMAGINI DEL SUONO** Inaugurazione della mostra fotografica di Pinella Nifla e Alex Majoli all'OpenSpace di via Marconi 1 alle 18.00. Ora: 11.00-17.30 sabato e domenica 14.00-17.30. Fino al 18 luglio.
- LA FENICE** Serata di musica pittorica teatro poesia a favore del teatro La Fenice di Venezia al Teatro dell'Erbe via Mercutio ingresso lire 25mila. Dalle ore 21.00 Partecipano Comi Cardelli e Cucchi. Cinescopio di Ferruzzi. Mostre: Neri Pavesi netti e altri.
- ABITARE** Abitazioni e impegno sociale. Una casa esemplare. Il recupero e dilazione e il titolo del dibattito organizzato presso la biblioteca nazionale Dergano Bovis via Baldi n. 60 1 alle 20.45. Partecipano l'Associazione Bovis Verde Società coop. Mi/Livigno coop. Mag. 2. Finanze coop. Sipre Cas. Ingresso libero.
- FESTA DELL'UNITÀ** A Verdugo Arcore Omaggio e Burgo sono in corso e terminano il prossimo 22 giugno. Le edizioni '96 della Festa dell'Unità a Vanzago la festa termina invece oggi.
- IL TEMPO** Il bel tempo durerà ancora per oggi. Ma già dal pomeriggio secondo il Servizio agrometeorologico regionale il cielo dovrebbe coprirsi. Su tutta la regione saranno possibili rovesci temporaleschi nella seconda parte della giornata e in serata. Temperature in leggero aumento. Domani avremo condizioni di debole instabilità con ciclo di nuvoloso a molto nuvoloso e possibilità di temporali un po' dovunque. Le temperature rimarranno stazionarie. Le condizioni meteo ubriacano un peggioramento tra giovedì e venerdì.

Musica barocca a favore di Italia Nostra

L'arte a favore dell'arte. Questa sera nella basilica di Santa Maria della Passione, via Conservatorio 12 (ore 21) si tiene un concerto a sostegno di Italia Nostra, associazione che festeggia i 40 anni di attività. Nel corso di «Musica e arte e barocca» Gabriele Cassone alla tromba naturale e Antonio Frige all'organo eseguiranno brani di Girolamo Fantini, Bernardo Storace, G. Bonaventura Viviani, Antonio Vivaldi, Andrea Falcomero, John Stanley e Cesare Borge. Il programma della serata vuole essere un omaggio alla musica strumentale italiana del Seicento, ed in particolare alle forme della Sonata e del Concerto. I biglietti, posto unico a lire 30mila, sono in vendita dalle 14 alle 18 presso Italia Nostra, in via Silvio Pellico 1 (tel. 86461400/8056920).

Omosessualità Dibattito in via Borgogna

Proseguono a ritmo incalzante gli eventi del mese dell'orgoglio gay lesbico a Milano e in Lombardia. Stasera alle 21 alla Casa della Cultura, via Borgogna 3, si terrà un dibattito sul tema «Politiche culturali: culture di minoranza, cultura omosessuale, editoria, produzione e distribuzione audiovisiva». Intervengono esponenti dell'editoria, della produzione e distribuzione tv, docenti universitari (per informazioni ulteriori chiamare l'Arcigay Arcilesbica, tel. 58100399). Alle 18, invece, presso la libreria Babele di via Sarmatini 23, Fulvio Panzeri presenta il volume «Congedo ordinario» di Gilberto Severini (edizioni Quodam), romanzo sulla condizione omosessuale nei giri e «perbene» anni Cinquanta.

il ponte della Lombardia
Via delle Leghe 5 Milano
Tel. 02/28 22 415 Fax 02/28 22 423

Mensile di commento/critica/progetto a sinistra

NEL NUMERO DI GIUGNO:

- SINISTRE AL GOVERNO O IN MAGGIORANZA IN UN PAESE DIVISO E DISEGUALE: LE ASPETTATIVE DI CHI HA CONTRIBUITO ALLA VITTORIA DEL 21 APRILE**
- Questione sociale e governo dell'Ulivo** nell'intervista di Anna Celadin ad Antonio Pizzinato
- Tripolarizzazione del voto in Lombardia** di Rocco Cordi
- 21 Aprile: si è davvero vinto?** di Marco Bersani
- A destra dell'istat?** di Edgardo Bonalumi
- Voto cattolico ed ispirazione cristiana in politica** di Lorenzo Gaiani
- Orari di lavoro e postfordismo** di Sergio Bologna
- Le nuove frontiere del lavoro** di Marco Vivarelli
- Il declino di Milano, la lega e le elezioni amministrative** con gli interventi di Franco Calamida, Daniele Checchi e Walter Molinaro ed una presa di posizione dei Comunisti Uniti milanesi
- Pavia la sonnolenta più prealpina che padana** di Antonia Bottini
- Voghera le amministrative come le politiche?** di Antonio Corbeletti
- Desaparecidos italiani in Argentina** di Antonio Corbeletti

per ricevere quest'numero o per abbonarsi telefonare al 28 22 415 fax 28 22 423 oppure versare L. 5.000 per questo numero o per abbonarsi L. 50.000 sul c/c postale n. 21007208 intestato a Comedit 2000 scrivi via delle Leghe 5 20127 Milano

ESTATE CINISELLESE DE L'UNITÀ 1996

30 maggio 24 giugno

CINISELLO BALSAMO VILLA GHIRLANDA VIA DE PONTI

Birreria
Gelateria
Bar
Enoteca
Pizzeria
Ristorante
Musica
e molto altro

Vi aspettiamo!

DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO

PER STUDENTI LAVORATORI CON POCO TEMPO DISPONIBILE - SCUOLA RECUPERO ANNI

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI - INTEGRAZIONE DIPLOMI - GEOMETRI - DIRIGENTI DI COMUNITA - MAGISTRALI - ASSISTENTE DI COMUNITA - INFANTILE - MAESTRA D'ASILO - GRAFICO PUBBLICITARIO - DISEGNATORE E STILISTA DI MODA - OPERATORE TURISTICO - LICEI - PERITI - RAGIONERIA

LAUREA IN ASSISTENZA AGLI STUDI:

- SOCIOLOGIA - ECONOMIA E COMMERCIO - SCIENZE POLITICHE
- PER LE UNIVERSITÀ DI INGEGNERIA - ARCHITETTURA - LINGUE - MEDICINA

Inoltre sono aperte le iscrizioni ai CORSI di:

- OPERATORE SOCIO SANITARIO - DETECTIVE ARREDATORE
- FOTOREPORTER - COMPUTER GRAFICA - CROUPIER - SUPER SEGRETARIA

MILANO - Via Zuretti, 47 (zona Staz. Centrale) - Tel. 02/67075523